



**COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PROVINCIA DI TREVISO**

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 16 DEL 31-01-2023

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025: IMPIEGO DELLE SOMME DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore 19:20 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti/Assenti
VILLANOVA MIRCO	SINDACO	P
BALLIANA PAOLA	VICE SINDACO	P
FREZZA VANNI	ASSESSORE	P
ANTONIAZZI ELEONORA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **DE VALERIO ELENA** .

Il Signor **VILLANOVA MIRCO** in qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2023-2025 è necessario adempiere a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/92;

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale, a far data dal 13.08.2010 stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale...;
 - c. ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione stradale, tutela degli utenti deboli ecc.);
- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

RICHIAMATO altresì l'art. 142 del D.Lgs 285/1992 che prevede:

- al comma 12 bis che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal medesimo articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;
- al comma 12 – ter che gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;
- al comma 12- quater Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'*articolo 208* e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'*articolo 208* e dal comma 12-ter del presente

articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei Conti;

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del D.P.R. 495/1992 il quale prevede al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

VISTA la delibera n. 104/2010/REG del 15.09.2010 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana;

ATTESO che l'ufficio di polizia locale ha stimato in € 50.000,00 la previsione di entrata per proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada, iscritta nel Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di formazione di cui presuntivamente in € 400,00 la somma di cui al comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs 285/1992;

CONSIDERATO che l'attuazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 prevede:

- che a fronte di entrate di dubbia o difficile esazione debba essere quantificato e previsto in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuna categoria di entrata e che per le sanzioni per infrazioni al codice della strada tale fondo è stato quantificato in € 13.292,00;
- che le entrate da sanzioni per infrazioni al codice della strada da considerare per la ripartizione nelle destinazioni previste per legge sono quelle previste in entrata al netto del fondo crediti dubbia esigibilità;

RITENUTO pertanto di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, la somma di € 18.354,00 (pari al 50% dei proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare per le violazioni al D.Lgs. 285/1992 in linea con la media dell'ultimo triennio) prevista nel bilancio preventivo per finanziare, anche solo parzialmente, i seguenti interventi di spesa:

DESTINAZIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2022-2023-2024 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Cap. 745 sub 1-2-3-4 "Sanzioni violazioni Codice della Strada" al netto FSC € 36.708,00

Quota a destinazione vincolata: 50% € 18.354,00

di cui:

Quota pari al 25%: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (D.Lgs 285/1992 art. 208 comma 4 lett. a)	€ 4.588,50
---	-------------------

Cap. 5960 – Spese per la disciplina del traffico	€ 4.588,50
--	------------

Quota pari al 25%: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature – (D.Lgs 285/1992 art. 208 comma 4 lett. b)	€ 4.588,50
--	-------------------

Cap. 1840 Spese formazione qualificazione vigili urbani	€ 1.000,00
Cap 1780 Spese per acquisto tablet per autovelox	€ 1.000,00
Cap. 510 nonni vigile (potenziamento del controllo sulla circolazione stradale)	€ 2.588,50

Quota restante, pari al 50% restante, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, barriere e sistemazione manto stradale, sicurezza stradale utenti deboli, corsi di educazione stradale, assistenza e previdenza per il personale, mobilità ciclistica e misure comma 5-bis (assunzioni stagionali, progetti vari)	€ 9.177,00
Cap. 5910/1 - manutenzione strade comunali beni consumo e materie prime	€ 5.000,00
Cap. 5910/4 - manutenzione strade comunali prestazioni di servizi	€ 4.177,00

CONSIDERATO che la ripartizione e la destinazione sopra indicata potranno essere oggetto di aggiornamento con successive delibere di variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente provvedimento;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI DESTINARE**, per le motivazioni indicate in premessa, € 18.354,00 pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. 285/1992 preventivati nel bilancio di previsione 2023-2025 in ciascuno degli anni 2023-2024-2025, per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del decreto citato, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto sopra riportato;
2. **DI TRASMETTERE** in via informatica entro il 31.05.2024, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, la relazione prevista dal D.Lgs. 285/1992;
3. **DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime in forma palese, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO

f.to VILLANOVA MIRCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DE VALERIO ELENA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.